

~ PROGRAMMA ~

~ AL CLAVICORDO ~

Estampie Retrové [1]

Bel fiore dança [2]

En avois [3]

Mi ut re ut (*sur la basse danse Venise*) [4]

Preambulum super g [5] - Incipit bo(nus Tenor) Leohardi [6]

~ AL CLAVICITERIO ~

[Un fior(e) gentil m'apparse] (*Antonio Zacara da Teramo*) [2]

Che pena questa (*Francesco Landini*) [2]

La dolçe sere (*Bartolino da Padova*) [2]

O ciecho mondo (*Jacopo da Bologna*) [2]

Non na el so amante (*Jacopo da Bologna*) [2]

~ AL CLAVISIMBALUM A MARTELLI ~

Preambulum super fa [3] - Paumgartner [3] - Ellend du hast [3]

Con lacrime M. C. C. [4]

Praeambulum super re [3] - Adieu mes tres belles amours
(*Gilles Binchois*) [4]

Praeambulum super f [3] - Dueil angoisseux (*Gilles Binchois*) [4]
Mit ganzem Willen wünsch ich dir [3]

FONTI:

[1] ca. 1320 - Robertsbridge Codex, London: British Library, Additional 28550

[2] ca. 1400-1420 - Codex Faenza, Faenza: Biblioteca Comunale Manfrediana, ms. 117

[3] 1452 - Lochamer Liederbuch, Berlin: Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613

[4] ca. 1460-70 - Buxheimer Orgelbuch, Munich: Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725 = Cim. 352b

[5] ca. 1457 - Hamburg, Staatsbibliothek ND VI 3225 (ms distrutto durante la seconda guerra mondiale)

[6] sec. XV - Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, I F 687

Gli strumenti sono realizzazioni di Paolo Zerbinatti (UD).

Clavicordo: ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440

Claviciterio: ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480

Clavisimbalum a martelli: ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440

Vania Dal Maso

interprete alle tastiere antiche e musicologa, si dedica con specifica attenzione agli strumenti cordofoni a tastiera dei secoli XV-XVI (clavisimbalum, claviciterio, clavicordo, clavicembalo) e alla relativa letteratura, tenendo concerti, conferenze e masterclass in Italia e all'estero.

Diplomata in Pianoforte, Clavicembalo, Musica corale e direzione di coro, è aggregata all'Accademia Filarmonica di Bologna come clavicembalista.

Docente di Teoria della musica rinascimentale, Semiografia musicale, Teoria modale, Fondamenti di acustica al Conservatorio di Musica di Verona, è relatrice a convegni e seminari nazionali e internazionali (SIdM; MedRen; Rivista Polifonie; Università di Bologna; Universität für Musik und Darstellende Kunst Wien).

Impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica, autrice del volume Teoria e Pratica della Musica Italiana del Rinascimento (LIM, 2017), ha pubblicato Il secondo libro delli motetti di Bartolomeo Barbarino (SPES, 2007), Sonate per Clavicembalo di Autori veneziani (Armelin Musica, 2005) e altri studi.

Ha registrato i CD Il clavicembalo a Venezia e Johann Adolf Hasse nella Serenissima con musiche inedite del Settecento veneziano.



Paolo Zerbinatti

udinese, già docente di filosofia e storia, è attivo nelle ricerche sugli strumenti musicali antichi dal 1976. Come autore ha pubblicato numerosi saggi con editori come Marsilio, Paravia, Silvana, Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia ed altri. Un saggio sugli strumenti musicali in uso nelle abitazioni private friulane nel primo Quattrocento è in corso di pubblicazione ed è stato edito a novembre del 2019 il suo libro "Strumenti musicali nell'opera di Giovanni Antonio da Pordenone", Accademia San Marco ETS editore. Ha tenuto conferenze in molte città italiane ed è stato relatore in convegni nazionali e internazionali.

Si è dedicato anche alla ricostruzione di strumenti antichi, con criteri strettamente filologici, finalizzati ad una migliore comprensione degli strumenti stessi e del loro uso nella pratica musicale. Come musicista ha collaborato in centinaia di concerti con don Gilberto Pressacco e con La Reverdie nella realizzazione di dischi che hanno vinto premi internazionali.



ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA ORGANISTICA UDINESE

www.academiaorganisticaudinese.org • info@academiaorganisticaudinese.org • Accademia Organistica Udinese

XII FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE FRIULANO G.B. CANDOTTI

Concerto illustrato

Musiche per tastiera fra '300 e '400

Vania Dal Maso clavicordo, claviciterio e clavisimbalum a martelli con l'intervento dell'organologo Paolo Zerbinatti

UDINE

Oratorio della Purity (Piazza Duomo)

Domenica 28 novembre 2021 – ore 17.30
In ricordo di Giovanna Stringher Nicolis di Robilant

PRATA DI PORDENONE

Chiesa dei Santi Simone e Giuda

Lunedì 29 novembre 2021 – ore 20.30

Il programma di questo concerto, integrato dall'intervento dell'organologo Paolo Zerbinatti, prende avvio dalla più antica fonte conosciuta per strumento a tastiera, il trecentesco Robertsbridge Codex, e illustra in parallelo l'evoluzione dei vari cordofoni a tastiera medievali e l'evoluzione della letteratura tastieristica coeva. La parte organologica comprende l'esame di documenti trattatistici e iconografici, la parte musicologica prevede un excursus sulle fonti musicali pervenute e un loro inquadramento nel panorama musicale del tardo medioevo.

Il percorso è diviso in tre parti, dedicate, rispettivamente, a clavicordo, claviciterio e clavisimbalum.

Nella prima parte, il sapore arcaico dell'estampe *Retrové*, la compostezza della bassa danza *Mi ut re ut*, e la semplice vivacità degli altri brani sono resi attraverso l'intima e morbida sonorità del clavicordo. La parte centrale, tutta dedicata al *Codex Faenza*, si serve della sfavillante brillantezza del claviciterio, strumento appropriato alle fitte trame sonore delle intavolature per tastiera delle ballate di Antonio Zacara da Teramo e Francesco Landini e dei madrigali di Bartolino da Padova e Jacopo da Bologna.



~ CLAVICORDO ~

| | |
|-----------------|--|
| Descrizione | <i>Clavicordo medievale. Lo strumento si basa sulle descrizioni e sui disegni contenuti in un trattato manoscritto senza titolo, redatto forse a Digione nel 1440, dal medico e astronomo Arnault de Zwolle.</i> |
| Costruttore | <i>Paolo Zerbinatti, Udine, Italy</i> |
| Anno | 2010 |
| Tastiera | <i>37 tasti in acero e noce con intarsi</i> |
| Estensione | <i>Si2-Si5</i> |
| Intonazione | <i>La = 580 Hz Intonazione pitagorica</i> |
| Incordatura | <i>Incordatura doppia in ottone</i> |
| Cassa | <i>Cassa in acero con intarsi</i> |
| Tavola armonica | <i>Tavola armonica in abete</i> |

La terza parte comprende una scelta di brani dal *Lochamer Liederbuch* e dal *Buxheimer Orgelbuch*. In quest'ultima parte, il clima emotivo, che dal dinamismo di *Ellend du hast*, passa alla delicatezza di *Adieu mes tres belles amours* e all'intensa commozione di *Con lacrime*, è ben reso dal suono, ottenuto tramite percussione, del clavisimbalum a martelli,



~ CLAVICITERIO ~

| | |
|-----------------|---|
| Descrizione | <i>Claviciterio della fine del secolo XV. Ricostruzione basata su un originale anonimo, conservato a Londra e costruito dopo il 1480 nella bassa Germania (Ulm?) o forse nell'Austria meridionale, pervenuto in precarie condizioni e molto alterato.</i> |
| Costruttore | <i>Paolo Zerbinatti, Udine, Italy</i> |
| Anno | 2010 |
| Tastiera | <i>39 tasti in acero e noce con intarsi</i> |
| Estensione | <i>Fa2-La5</i> |
| Intonazione | <i>La = 440 Hz</i> |
| Incordatura | <i>Incordatura semplice in ferro</i> |
| Cassa | <i>Cassa in pioppo tinto</i> |
| Tavola armonica | <i>Tavola armonica in abete</i> |
| Decorazioni | <i>Decorazioni in cuoio intagliato e dorato a foglia</i> |

strumento (a tutti gli effetti un vero pianoforte, documentato nel trattato di Arnaut de Zwolle) che permette variazioni di intensità e lievi sfumature espressive.

Per accrescere l'interesse nell'ascolto delle brevi composizioni, le musiche sono eseguite allo strumento che – grazie alla resa sonora e alla diversificazione timbrica - meglio ne evidenzia ed accentua il carattere e la tensione emotiva. L'accostamento di strumenti così profondamente diversi, il gioco di sonorità e colori che ne consegue, valorizzano ed esaltano le caratteristiche di ciascuna fonte sonora e mantengono vivo il fascino di ogni piccolo brano musicale.



~ CLAVISIMBALUM ~

| | |
|-----------------|---|
| Descrizione | <i>Clavisimbalum, o pianoforte medievale. Lo strumento si basa sulle descrizioni e sui disegni contenuti in un trattato manoscritto senza titolo, redatto forse a Digione nel 1440, dal medico e astronomo Arnault de Zwolle.</i> |
| Costruttore | <i>Paolo Zerbinatti, Udine, Italy</i> |
| Anno | 2011 |
| Tastiera | <i>39 tasti in acero e noce con intarsi</i> |
| Estensione | <i>Fa2-La5</i> |
| Intonazione | <i>La = 450 Hz [pitch ottimale per lo strumento]</i> |
| Meccanica | <i>Meccanica a martelletti che percuotono le corde</i> |
| Incordatura | <i>Incordatura doppia in ferro</i> |
| Cassa | <i>Cassa in pioppo tinto</i> |
| Tavola armonica | <i>Tavola armonica in abete</i> |
| Decorazioni | <i>Decorazioni in cuoio intagliato e dorato a foglia</i> |